

## Nasce il Pontificio Consiglio per il Pinzimonio

I tempi ormai sono maturi per inaugurare, una volta per tutte, il volto **green** della Chiesa.

Che bello, ne sentivamo il bisogno, basta infatti navigare un poco sul web, per leggere la gradita notizia che sarà vista come una benedizione da tutti i cattolici **vegan friendly**.

La notizia giunge attraverso il sito **Repubblica.it**, organo ufficiale del Vaticano, che titola : ["Papa Francesco, \[...\] ora i vegani gli chiedono la dieta della Quaresima"](#).

Quest'anno la Pasqua sarà preceduta da una vera esplosione di benessere.

La Quaresima non sarà più il periodo delle lacrime in cui battersi il petto e chiedere perdono a Dio per i propri peccati, ma un tempo in cui tutti riscopriremo i genuini prodotti della natura.

Basta pensare all'anima è ora di curare fratello corpo, in comunione con la "Laudato Sì".

Sembra addirittura che il Mercoledì delle Ceneri muterà il nome in **Mercoledì della Quinoa**, e che le **Stazioni Quaresimali** a Roma saranno inaugurate davanti ai ristoranti vegani della Capitale.

Anche il colore liturgico della Quaresima sarà mutato: dal viola simbolo della conversione, passeremo al verde brillante in riferimento alle abbondanti coltivazioni di finocchi e piselli presenti nella Santa Sede.

Il quotidiano Repubblica.it ci informa:

"Dall'ex Beatle Paul McCartney a Moby e Joaquin Phoenix, tante sono le star vegane che hanno firmato un appello per chiedere a Papa Francesco di scegliere una alimentazione vegana per il periodo della Quaresima per aiutare a contrastare i cambiamenti climatici con un cambiamento alimentare"

Diciamo la verità, non so voi, ma io ne sentivo il bisogno!

Più attenzione al clima, all'alimentazione e alla natura.

Noi sacerdoti, già provetti assistenti sociali, saremo iscritti alla **Coldiretti**, e in ogni parrocchia sarà possibile trovare un campicello dove seminare verdure varie e raccogliere i frutti, dopo l'aperimessa della domenica.

**La rivoluzione personale del Pontefice**, per Repubblica, non tocca solo la scelta dell'alloggio papale ma anche la culinaria:

La chiusura dell'appartamento del palazzo apostolico e la scelta di vivere decentrato, nella residenza di Santa Marta, ha comportato anche l'epilogo di una cucina esclusivamente riservata ai Papi regnanti. Benedetto XVI e Giovanni Paolo II non muovevano richieste particolari, seppure i loro cuochi usassero, a volte, concedere portate raffinate, dagli strudel, le crostate e i tiramisù, i dolci preferiti da Ratzinger, alla Papieska Kremowka, il pasticcino di pasta sfoglia e crema amato da Giovanni Paolo II.

Nessuna concessione a cibi raffinati, nessun dolce, pochissimo vino, soltanto prodotti stagionali e piatti della tradizione.

La gioia per quello che attende la Chiesa nel futuro è tale che sarà inaugurato appositamente il **Pontificio Consiglio per il Pinzimonio**.

Anche il menù del collegio cardinalizio sarà rivisitato, mai più taglie 54 e 56 tra i porporati, solo centrifugati di sedano e carote per mantenere la pelle fresca e la memoria attiva.

Non ci saranno più doppi menti, ma silhouette invidiabili.

Per questo motivo, saranno bandite le trattorie intorno alle **Mura Leonine**, per evitare ai prelati la tentazione di degustare le pericolose pietanze romanesche: trippa, coda alla vaccinara, abbacchio scottadito, pasta alla gricia.

**Insomma, nella Chiesa che vorrei, c'è tanto benessere e tanta attenzione al verde.**

Speriamo che anche la **Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti** permetta presto [l'eco-sepolitura](#), metodo di inumazione che prevede l'inserimento del corpo del defunto dentro un contenitore a forma di uovo, totalmente biodegradabile, sul quale viene piantato un albero.

Vuoi mettere, al posto dello scontato e strabusato **Paradiso**, poter essere piantato come

“albero” all’interno di un parco verde e lì essere causa di gioia per bambini, cani incontinenti, Coppiette amorose e quant’altro.

A tutti coloro che si auspicavano un cambiamento in meglio all’interno della Chiesa, ebbene forse dovete ancora aspettare!

Del resto, quando c’è la salute...

**Credit: [www.shutterstock.com](http://www.shutterstock.com)**